

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 marzo 1979, n.70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014 n. 6 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 30 del 31 gennaio 2014, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli ;

VISTA la legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 concernente misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo ed, in particolare, l'articolo 4 comma 7, il quale dispone che le somme versate dallo Stato, da altri enti e soggetti diversi in conti correnti di tesoreria o in contabilità speciali intestati alla Regione sono considerate come riscosse e versate nella Cassa Regionale ed imputate ai pertinenti capitoli del bilancio; contestualmente sono considerate riversate in appositi conti di tesoreria o delle contabilità speciali pertinenti mediante operazioni di gestione di tesoreria;

VISTO l'articolo 8, lettera b) della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il decreto n. 437 del 19 luglio 1999 con il quale l'Assessore Regionale per l'Economia ha provveduto ad istituire tra i crediti di tesoreria regionale un apposito conto intestato "Regione Siciliana – conto corrente di Tesoreria Centrale dello Stato n. 22923/1012 – Contributi CEE e relativi cofinanziamenti statali";

VISTO l'estratto conto del mese di Settembre 2014 emesso dalla Banca d'Italia – Tesoreria Centrale dello Stato - relativo ai movimenti ed alla situazione del conto corrente n. 22923/1012 "Contributi CEE e relativi cofinanziamenti statali";

CONSIDERATO che, in base a quanto riportato nel citato estratto conto, sul menzionato conto corrente n. 22923/1012 nel mese di Settembre 2014 risulta accreditata la somma di euro 462.188,76;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di dover dare disposizioni all'Istituto Cassiere per la contabilizzazione, ai sensi del citato articolo 4, comma 7, della legge regionale 27 aprile 1999, n.10 delle somme versate nel mese di Settembre 2014 sul conto corrente n. 22923/1012 intrattenuto presso la Banca d'Italia Sezione di Tesoreria Centrale;

DECRETA

Art. 1

Per le finalità previste dall'articolo 4, comma 7, della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 l'Istituto cassiere della Regione Siciliana è autorizzato ad emettere quietanza d'entrata modello 121/T per l'esercizio finanziario 2014 per i sottoelencati capitoli d'entrata con le causali e per gli importi a fianco indicati:

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO

Capo	Capitolo	Importo	Causale versamento
11	5010/C	309.231,85	Versamento nel c/c di Tesoreria Centrale dello Stato n.22923/1012 – Contributi CEE e relativi cofinanziamenti statali – Somme accreditate il 15/09/2014 – PO Interregionale BRESICILIAARS116 -Palazzo dei Normanni : la Presidenza e le sale di rappresentanza – realizzazione di un impianto geotermico a bassa entalpia
11	5010/C	152.956,91	Versamento nel c/c di Tesoreria Centrale dello Stato n.22923/1012 – Contributi CEE e relativi cofinanziamenti statali – Somme accreditate il 15/09/2014 – PO Interregionale BRESICILIAARS117 -saldo 50% - ex Chiesa SS. Elena e Costantino – realizzazione di un impianto geotermico a bassa entalpia

Art. 2

Le somme di competenza di cui all'articolo 1 sono da intendersi accertate, riscosse e versate. La Ragioneria Centrale competente procederà alla relativa contabilizzazione.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale Economia per il visto di competenza.

Art.4

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5.

Palermo, 18/11/2014

IL RAGIONIERE GENERALE
F.to (Mariano Pisciotta)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
F.to (Gabriele Miosi)

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
F.to (Inzerilli Angela)